

DAVID MARTYN LLOYD-JONES

**PERCHÉ DIO  
PERMETTE LA GUERRA?**

**Una giustificazione  
delle vie di Dio**

Collana "Lecture in casa"



**Alfa & Omega**

ISBN 978-88-88747-67-5

Titolo originale:

Why does God allow War?

Per l'edizione inglese:

© Elizabeth Catherwood and Ann Beatt

Publicato dalla Evangelical Movement of Wales, 1986

Bryntirion, Wales, UK

Per l'edizione italiana:

© Alfa & Omega, 2007

Casella Postale 77, 93100 Caltanissetta, IT

e-mail: [info@alfaeomega.org](mailto:info@alfaeomega.org) - [www.alfaeomega.org](http://www.alfaeomega.org)

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata

Traduzione e adattamento: Paolo Castellina

Revisione: Ivana Ferrari, Carla Castronovo

Impaginazione: Giovanni Marino

Copertina: Tim Caton

Tutte le citazioni bibliche, salvo diversamente indicato, sono tratte dalla versione "Nuova Riveduta"

# INDICE

Prefazione.....	7
Prefazione alla seconda edizione .....	9
1. Uomo alla presenza di Dio.....	11
2. Affrontare l'imprevisto.....	31
3. Il mistero delle vie di Dio.....	49
4. Perché Dio permette la guerra?.....	67
5. La risposta finale a tutte le nostre domande .....	87



*A mia moglie*



## PREFAZIONE

Questi sermoni [non si tratta, infatti, di saggi] sono stati esposti sostanzialmente come appaiono qui, e nello stesso ordine, in cinque domeniche mattina dell'ottobre di quest'anno, nella Westminster Chapel. Sono pubblicati su richiesta di molti amici che li hanno ascoltati. Il tema che li unisce in un'unica serie è quello di una teodicea generale, ossia della giustificazione di come la bontà e la giustizia divine si concilino con l'esistenza del male nel mondo. Ogni sermone considera un diverso aspetto di questo tema generale, in modo tale che, in un certo senso, ognuno costituisca un discorso completo e, al tempo stesso, contribuisca all'idea generale. L'intera serie non vuole essere altro che un approccio iniziale a questo vasto e grande argomento. Il trattamento è molto inadeguato e temo che siano evidenti i segni di una preparazione frettolosa. Non mi sono proposto di scrivere una dissertazione e nemmeno un certo numero di saggi. Ho predicato questi messaggi nella speranza che potessero aiutare la gente e rafforzare la loro fede nei giorni di crisi che oggi stiamo vivendo.

È con la stessa speranza che ora li offro ad un pubblico più vasto, pregando che Dio si compiaccia di utilizzarli per benedirli.

D. MARTYN LLOYD-JONES  
Westminster Chapel  
Novembre 1939





## PREFAZIONE ALLA SECONDA EDIZIONE

Quando questi sermoni sono stati pubblicati per la prima volta, la Seconda Guerra Mondiale era nelle prime fasi. Mio padre spiega perché avesse deciso di predicare su questo argomento e poi di raccogliere questi sermoni in un libro: per «aiutare [i credenti] e rafforzare la loro fede».

I lettori ora si potrebbero chiedere perché la casa editrice Evangelical Press of Wales abbia deciso di ripubblicarli addirittura quarantasei anni dopo, quando la Gran Bretagna non è più in guerra e quando il mondo sembra ormai un mondo molto diverso da allora. Ma davvero è tutto così differente? Nel rileggere questo libretto siamo stupefatti nel vedere quanto, invece, sia rilevante per la società in cui ci troviamo. Certo, i dettagli delle circostanze sono diversi, ma i problemi fondamentali rimangono inalterati, così come lo sono i grandi principi biblici che siamo esortati ad applicare a questi problemi. Anche noi dobbiamo affrontare «giorni di crisi».

Sopra ogni altra cosa questo libro è una «teodicea, ossia una giustificazione di come la bontà e la giustizia divina si concilino con l'esistenza del male nel mondo». Nel terzo sermone leggiamo che uno dei problemi che al presente rendono perplessi molti è «la difficoltà di riconciliare il mondo in cui viviamo, e particolarmente ciò che vi accade, con la nostra fede in Dio, e spe-

## PERCHÉ DIO PERMETTE LA GUERRA?

cialmente con certi tratti fondamentali di questa fede». Questo è il problema affrontato da questi sermoni e in un tempo come il nostro, dove c'è incertezza e confusione da ogni parte, nel mondo e nella chiesa, è la nostra speranza e la nostra preghiera che questo libro sia ancora una volta usato per rivolgere la nostra attenzione alla «profondità della ricchezza, della sapienza e della scienza di Dio» (Romani 11:33).

ELIZABETH CATHERWOOD

Giugno 1985